



Anno 2018

LA VIGILANZA E LA PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO ALLA LUCE DEI REGOLAMENTI REACH E CLP

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Trattasi di “piano mirato” di prevenzione che si colloca nell’ambito delle attività di vigilanza, controllo, promozione e assistenza alle imprese della UOC PSAL.

Con la finalità di fare il punto sulla qualità della valutazione del rischio chimico effettuata da parte delle aziende (ai sensi del DLgs 81/2008 ed a seguito all’attuazione del Regolamenti Europei n.1907/2006 REACH, n. 1272/2008 CLP e n. 830/2015 SDS), si intende avviare un’indagine mirata a valutare la congruità dei DVR rischio chimico in un gruppo di aziende della provincia.

il progetto è stato presentato e sottoposto al Comitato Provinciale di coordinamento ex art. 7 DLgs 81/08 anche per una successiva richiesta di collaborazione finalizzata alla diffusione dei risultati del progetto.

OBIETTIVI

Il progetto consentirà, mediante l’utilizzo di appositi metodi e strumenti, tra cui sistemi di autovalutazione, associati alla tradizionale attività di vigilanza, di rendere i controlli più efficaci attraverso la determinazione di criteri di priorità dell’azione di controllo.

Gli strumenti utilizzati permetteranno di individuare le singole aziende in cui è opportuno approfondire l’attività di vigilanza sulla base di una graduazione preliminare del campione di aziende da sottoporre a controllo basata su evidenze oggettive e su reali situazioni di criticità.

L’analisi approfondita dei dati raccolti consentirà inoltre alla UOC PSAL di individuare eventuali ed ulteriori interventi in termini di prevenzione, promozione e assistenza alle imprese del settore.

Il progetto, inoltre, attraverso alcune giornate di incontro/ informazione e formazione, in merito al rischio specifico, permette di aumentare le conoscenze sul tema ponendosi l’obiettivo di rendere maggiormente efficaci le misure di prevenzione adottate dopo un’adeguata valutazione del rischio.

FASI DEL PROGETTO

L’indagine è stata programmata e sarà effettuata nell’ambito delle attività di controllo dell’UOC PSAL dell’ATS di Pavia.

E’ stato creato un gruppo di lavoro interno alla UOC PSAL incaricato della stesura del progetto, identificazione del campione di imprese, realizzazione dei questionari (per le imprese e per gli operatori PSAL), analisi dei risultati derivanti dai questionari, analisi dei dati derivanti dalle fasi di vigilanza tradizionale, eventuale realizzazione di strumenti utili alle imprese.

Sono stati inoltre organizzati specifici incontri di formazione per il personale PSAL deputato alla vigilanza in ambito progettuale.

E' stato definito un campione numericamente rappresentativo di 50 imprese del territorio provinciale tenendo conto dei codici ATECO (2007) 19, 20 e 21 e così suddiviso:

- n. 4 aziende appartenenti al codice ATECO 19 (Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio);
- n. 36 aziende appartenenti al codice ATECO 20 (Fabbricazione prodotti chimici);
- n. 10 aziende appartenenti al codice ATECO 21 (Fabbricazione prodotti farmaceutici);

L'indagine sarà condotta in differenti e successive fasi che possono essere così delineate:

1. stesura questionario di autovalutazione per le imprese
2. stesura di griglia di valutazione per il personale PSAL
3. identificazione del campione di aziende da sottoporre ad indagine
4. incontro con le imprese
5. invio questionario di autovalutazione alle imprese e richiesta di copia di DVR rischio chimico
6. valutazione dei questionari di autovalutazione
7. valutazione dei DVR rischio chimico con utilizzo della griglia
8. identificazione del campione di aziende da sottoporre a vigilanza tradizionale
9. vigilanza tradizionale nelle aziende selezionate
10. analisi dei risultati della vigilanza tradizionale
11. eventuali proposte di interventi di prevenzione mirati

DURATA DEL PROGETTO

Inizio attività: marzo 2018

Fine attività: dicembre 2018

Referenti del progetto

Gremita Cristina, Direttore UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro – ATS Pavia

Daniela Brusoni, Dirigente medico UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro – ATS Pavia

Giampiero Lodroni, Dirigente ingegnere UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro – ATS Pavia